



FAQ (Frequently Asked Questions)

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI FINALIZZATE ALL'ASSEGNAZIONE E ALLA GESTIONE DELLO SPAZIO "YOUNGME LAB" PRESSO IL PALACULTURA "ANTONELLO DA MESSINA" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E PROGETTI INNOVATIVI RIVOLTI AI GIOVANI UNDER 35 (Procedura "YOUNGME LAB" – CUP F49G25000110005)

1. Che cos'è YOUNGME LAB?

YOUNGME LAB è un progetto del Comune di Messina, finanziato da ANCI e dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, finalizzato all'attivazione di uno spazio pubblico destinato ai giovani under 35.

Lo spazio sarà realizzato presso il Palacultura "Antonello da Messina" e dovrà diventare un luogo aperto alla creatività, alla formazione, al coworking, all'innovazione sociale, alla cultura, all'arte e alla partecipazione giovanile.

Il progetto è pensato come un "salotto culturale" e spazio polifunzionale nel quale i giovani possano incontrarsi, lavorare, formarsi, proporre attività, organizzare eventi, sviluppare idee e costruire nuove occasioni di crescita personale, culturale e professionale.

2. Dove si trova lo spazio?

Lo spazio si trova presso il Palacultura "Antonello da Messina", Viale Bocchetta n. 373, quinto piano, ala Ovest.

La planimetria dello spazio è allegata all'Avviso come Allegato F.

3. Chi può partecipare?

Possono partecipare soggetti profit o non profit, purché in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso e con una componente giovanile under 35 almeno pari al 51%.

Possono quindi partecipare, a titolo esemplificativo, associazioni, enti del Terzo Settore, cooperative, imprese sociali, startup, realtà culturali e creative, gruppi informali o soggetti in forma aggregata, secondo quanto previsto dall'Avviso.

4. È obbligatorio essere iscritti al RUNTS?

No. L'iscrizione al RUNTS non è un requisito obbligatorio per partecipare.

Il RUNTS rileva solo qualora il soggetto partecipante intenda qualificarsi specificamente come Ente del Terzo Settore.



5. È possibile partecipare come gruppo informale?

Sì. L'Avviso consente anche la partecipazione di gruppi informali.

In tal caso, nella domanda dovrà essere indicato il gruppo informale e, in caso di selezione, dovrà essere assunto l'impegno alla costituzione in una forma giuridica idonea prima della sottoscrizione della convenzione con il Comune. Questo passaggio è già previsto negli allegati di partecipazione.

5-bis. Qual è la differenza tra un soggetto formalmente costituito e un gruppo informale?

Un soggetto formalmente costituito è, ad esempio, un'associazione, una cooperativa, un'impresa sociale, una startup o altro ente già dotato di una propria forma giuridica, con codice fiscale e/o partita IVA.

Un gruppo informale, invece, è un gruppo di persone che condivide un'idea progettuale ma che, al momento della presentazione della candidatura, non si è ancora costituito formalmente in associazione o altro soggetto giuridico.

Ad esempio:

- un gruppo di giovani artisti;
- un collettivo culturale;
- un gruppo di creator;
- giovani professionisti che desiderano gestire insieme uno spazio;
- un team che collabora già su eventi, podcast, attività creative o culturali,

può partecipare anche come gruppo informale, assumendo l'impegno a costituirsi successivamente in una forma giuridica idonea in caso di selezione.

6. È possibile partecipare in partenariato?

Sì. È possibile presentare una proposta in forma associata o partenariale.

Il partenariato può essere utile quando più soggetti intendono unire competenze diverse: ad esempio una realtà culturale, una realtà formativa, un'associazione giovanile, un soggetto con esperienza in comunicazione, un gruppo artistico o una realtà attiva nell'innovazione.

7. È necessario che tutti i componenti siano under 35? Per i soggetti non profit, la componente giovanile si calcola sui soci o solo sugli organi direttivi?

No. Non è necessario che tutti i componenti del soggetto partecipante abbiano meno di 35 anni.

L'Avviso richiede che il soggetto gestore abbia una componente giovanile under 35 almeno maggioritaria, cioè non inferiore al 51%.

Per i soggetti non profit, tale requisito va riferito all'insieme dei soci e non soltanto ai componenti degli organi direttivi. Pertanto, la percentuale under 35 deve essere verificata sulla compagine sociale complessiva.



Le percentuali previste sono:

- componente maggioritaria: dal 51% al 66%;
- componente forte: dal 66% al 100%;
- componente esclusiva: 100%.

In sintesi, possono partecipare anche soggetti composti da persone over 35, purché sia garantita la presenza di una componente giovanile under 35 almeno pari al 51%, secondo quanto previsto dall'Avviso.

8. Quali attività potranno essere realizzate nello spazio?

Lo spazio potrà ospitare attività coerenti con le finalità del progetto, tra cui coworking, remote working, formazione, orientamento, workshop, laboratori, mostre, city talk, business talk, eventi culturali, concerti, spettacoli, attività teatrali, iniziative artistiche, creative e digitali.

Il progetto prevede espressamente mostre temporanee di giovani artisti under 35, eventi di giovani artisti under 35 e spettacoli di giovani artisti.

9. Si possono proporre attività non espressamente indicate, come podcast o contenuti digitali?

Sì. La proposta progettuale può contenere anche attività innovative ulteriori, purché compatibili con gli obiettivi del progetto e con gli spazi disponibili.

Ad esempio, se il soggetto gestore propone di realizzare un angolo podcast, uno spazio per contenuti digitali, un format social, una piccola area creator, un laboratorio audiovisivo o un'attività multimediale, la proposta potrà essere valutata dal Comune.

Se approvata e compatibile con il progetto, con gli spazi e con le risorse disponibili, potrà essere realizzata nell'ambito della gestione.

10. Sarà possibile utilizzare lo spazio in orario serale o nei giorni festivi?

L'utilizzo dello spazio avverrà, in via ordinaria, secondo gli orari e le modalità organizzative del Palacultura.

Eventuali attività in orario serale, nel fine settimana o nei giorni festivi potranno essere indicate nella proposta progettuale e saranno valutate dal Comune nella successiva fase organizzativa e convenzionale, tenendo conto della natura dell'iniziativa, della disponibilità della struttura e delle esigenze di sicurezza, vigilanza e gestione dell'immobile.

11. Saranno previsti orari obbligatori di apertura?

Nella proposta progettuale il soggetto partecipante dovrà descrivere in modo chiaro le modalità organizzative dello spazio, indicando, ad esempio, giorni di apertura, fasce orarie, modalità di accesso, attività programmate ed eventuali modalità di prenotazione.



Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, a valere sul Fondo Politiche Giovanili – Anno 2022, in collaborazione con ANCI.

Gli orari definitivi saranno poi concordati nella fase successiva, tenendo conto della proposta selezionata e delle esigenze organizzative del Palacultura.

12. Sarà possibile chiedere un ticket o un contributo per eventi e attività?

YOUNGME LAB è un progetto pubblico, finanziato con risorse pubbliche e destinato ai giovani under 35.

Eventuali ticket, quote o contributi per specifiche attività potranno essere indicati nella proposta, ma saranno valutati dal Comune e, se compatibili, disciplinati nella successiva convenzione.

In ogni caso, non potranno compromettere la funzione pubblica, l'accessibilità dello spazio e le finalità culturali, sociali, formative e partecipative del progetto.

13. Il soggetto gestore riceverà un rimborso per l'attività di gestione?

Sì. Il piano finanziario approvato prevede una voce denominata "Erogazione diretta al soggetto gestore", per un importo massimo pari a € 5.000,00.

Tale importo potrà essere riconosciuto al soggetto selezionato secondo le modalità che saranno definite nella successiva convenzione e nel rispetto delle regole di tracciabilità, documentazione e rendicontazione previste dal progetto.

14. Il soggetto gestore riceverà tutto il finanziamento di € 56.000?

No. Il finanziamento nazionale è pari a € 56.000, ma il progetto complessivo ammonta a € 70.000, di cui € 14.000 di cofinanziamento comunale.

Il finanziamento non viene trasferito interamente al soggetto gestore, perché il piano finanziario è articolato in diverse voci: erogazione diretta al soggetto gestore, personale dipendente del Comune, acquisto di beni, prestazioni di servizi, promozione e comunicazione, spese generali.

15. Cosa significa "erogazione diretta al soggetto gestore"?

È la voce del piano finanziario destinata a regolare l'eventuale riconoscimento di risorse al soggetto gestore, entro il limite massimo previsto dal progetto.

Non si tratta di una somma automaticamente disponibile, ma di una voce da utilizzare in coerenza con le attività approvate, con la convenzione e con le regole di rendicontazione a costi reali.

16. Cosa significa "personale dipendente"?

La voce "personale dipendente", pari a € 14.000,00, riguarda il personale interno del Comune impegnato nelle attività progettuali.

Non è una somma destinata al soggetto gestore.

Serve a rappresentare la quota di cofinanziamento comunale, cioè il valore del lavoro del personale dell'Ente dedicato alla realizzazione, gestione amministrativa, monitoraggio e rendicontazione del progetto.



17. Cosa significa “acquisto di beni”?

La voce “acquisto di beni”, pari a € 8.400,00, riguarda beni e attrezzature funzionali alla realizzazione del progetto.

Nel progetto sono indicati, a titolo esemplificativo, stampante, macchinetta del caffè, bollitore, forno a microonde, arredamento, accessori e sedie.

Gli acquisti dovranno comunque avvenire nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo di risorse pubbliche.

18. Cosa significa “prestazione di servizi”?

La voce “prestazione di servizi”, pari a € 20.000,00, riguarda servizi necessari alla realizzazione delle attività progettuali.

Può riferirsi, ad esempio, ad attività formative, workshop, sportelli di orientamento, supporti specialistici, servizi collegati agli eventi, attività tecniche o organizzative coerenti con il progetto.

Gli affidamenti e i servizi dovranno essere gestiti nel rispetto delle regole previste dalla normativa applicabile e dalle Indicazioni operative ANCI.

19. Cosa significa “promozione e comunicazione”?

La voce “promozione e comunicazione”, pari a € 20.500,00, riguarda le attività di comunicazione, promozione e divulgazione del progetto e degli eventi.

Può comprendere materiali promozionali, comunicazione digitale, diffusione delle attività, pubblicizzazione degli eventi e valorizzazione dei risultati conseguiti.

I materiali dovranno riportare i loghi e le indicazioni richieste dal finanziamento.

20. Cosa significa “spese generali”?

Le spese generali, pari a € 2.100,00, sono costi indiretti collegati alla gestione complessiva del progetto.

Sono previste nel piano finanziario approvato e devono rientrare nei limiti consentiti dalle Indicazioni operative ANCI.

21. Cosa deve contenere la proposta progettuale?

La proposta progettuale deve spiegare in modo chiaro chi è il soggetto partecipante, quali esperienze possiede, quale rete territoriale intende attivare, quali bisogni dei giovani vuole intercettare, quali attività intende realizzare, come organizzerà lo spazio, con quale équipe, con quali tempi, con quali costi e con quali risultati attesi.

L'Allegato D indica le sezioni da compilare: informazioni generali, esperienza, rete e partenariati, analisi dei bisogni, obiettivi, organizzazione dello spazio, progetto di gestione, integrazione di rete, piano economico-finanziario, cronoprogramma, équipe, monitoraggio, innovazione sociale, impatto territoriale e sostenibilità.

22. Cosa significa “analisi dei bisogni della comunità territoriale”?

Significa spiegare quali esigenze, mancanze o opportunità esistono nel territorio, con particolare riferimento ai giovani under 35.



Ad esempio, si può parlare di bisogno di spazi di aggregazione, luoghi per studiare o lavorare, occasioni di formazione, eventi culturali, orientamento, opportunità per giovani artisti, networking, competenze digitali, partecipazione civica o sostegno a nuove idee.

Non basta dire che “mancano spazi per i giovani”: bisogna spiegare quali bisogni si intendono intercettare e in che modo la proposta risponde concretamente a quei bisogni.

23. Cosa significa “sostenibilità economico-finanziaria”?

Significa spiegare come la proposta potrà essere organizzata e gestita nel tempo in modo concreto e coerente, in relazione alle attività previste e alle risorse disponibili.

Il soggetto partecipante dovrà indicare quali risorse intende utilizzare, quali costi prevede, come organizzerà le attività, se prevede collaborazioni, sponsorizzazioni, contributi, ticket autorizzabili, partnership o altre forme compatibili con il progetto.

La sostenibilità non riguarda solo il denaro, ma anche la capacità organizzativa: chi apre lo spazio, chi gestisce gli eventi, chi coordina le attività, chi comunica, chi segue gli utenti e come si garantisce continuità nel tempo.

24. Cosa significa “innovazione sociale”?

L’innovazione sociale non significa necessariamente usare tecnologie complesse.

Significa proporre un modo nuovo, utile e concreto per rispondere a bisogni sociali, culturali o giovanili del territorio.

Può essere innovazione sociale, ad esempio:

- una rete tra giovani artisti e professionisti;
- un programma di eventi gestito da under 35;
- uno spazio podcast per raccontare Messina attraverso i giovani;
- un laboratorio permanente di competenze digitali;
- un sistema di mentoring tra professionisti e giovani;
- un programma di mostre, spettacoli e talk con ricaduta sul territorio;
- un modello di coworking culturale aperto alla città.

25. Cosa significa “impatto territoriale”?

Significa spiegare quale beneficio concreto la proposta porterà alla città e ai giovani.

Ad esempio: aumento delle occasioni culturali, maggiore partecipazione giovanile, valorizzazione di giovani artisti, utilizzo di uno spazio pubblico, creazione di reti tra associazioni, sviluppo di competenze, nascita di nuove collaborazioni, animazione culturale del Palacultura.

26. Cosa significa “monitoraggio e valutazione”?

Significa indicare come il soggetto gestore controllerà l’andamento delle attività.

Ad esempio, si possono prevedere:

- registro delle presenze;
- numero di eventi realizzati;
- numero di giovani coinvolti;
- questionari di gradimento;
- report periodici;



- documentazione fotografica;
- calendario attività;
- raccolta dei risultati ottenuti.

Il monitoraggio consente di verificare concretamente l'andamento delle attività e i risultati raggiunti.

27. Cosa significa “cronoprogramma”?

Il progetto YOUNGME LAB ha già un cronoprogramma generale approvato nell'ambito della proposta finanziata da ANCI, nel quale sono indicate le principali linee di azione del progetto.

Nell'Allegato D, invece, il soggetto partecipante deve compilare il cronoprogramma operativo della propria proposta, indicando in quali mesi intende realizzare le attività previste.

La tabella dovrà quindi essere compilata inserendo, nella colonna “Attività”, le singole azioni proposte, ad esempio apertura dello spazio, laboratori, eventi, mostre, spettacoli, attività formative, orientamento, comunicazione, monitoraggio, e segnando i mesi nei quali ciascuna attività sarà avviata, svolta o conclusa.

Il cronoprogramma proposto dovrà essere coerente con le linee di azione di YOUNGME LAB e con la durata complessiva del progetto.

28. Cosa succede dopo il 5 marzo 2027?

Il progetto finanziato da ANCI deve concludersi entro il 5 marzo 2027.

Dopo tale data si chiude la fase finanziata e dovranno essere svolti gli adempimenti finali di rendicontazione e verifica.

Tuttavia, la proposta progettuale potrà indicare anche strategie di continuità, cioè modalità attraverso cui l'esperienza potrà proseguire o lasciare risultati stabili sul territorio: reti attivate, attività replicabili, collaborazioni, format culturali, strumenti digitali, comunità giovanili coinvolte, eventuali nuove progettualità o ulteriori fonti di sostegno.

La continuità dopo la conclusione del finanziamento non è automatica: dovrà essere valutata dal Comune in base agli esiti del progetto, alla sostenibilità della proposta, alla disponibilità dello spazio e alle determinazioni amministrative successive.

29. Quali allegati devono essere presentati?

La candidatura deve essere presentata utilizzando l'Allegato A, cioè la domanda di partecipazione. Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, l'Allegato B relativo alla dichiarazione sostitutiva dei requisiti, l'Allegato C relativo al Patto di integrità, l'Allegato D relativo alla proposta progettuale e la copia del documento di identità del sottoscrittore.

Devono inoltre essere rese le dichiarazioni e le prese visione previste dalla documentazione pubblicata, inclusa l'informativa privacy di cui all'Allegato E. L'Allegato F ha valore di planimetria dello spazio e non deve essere compilato.



Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, a valere sul Fondo Politiche Giovanili – Anno 2022, in collaborazione con ANCI.

Possono essere allegati anche ulteriori documenti utili alla valutazione della proposta, quali curricula, documentazione relativa a partenariati o collaborazioni, statuto, atto costitutivo, visura o altra documentazione identificativa del soggetto partecipante. Tali documenti non sostituiscono gli allegati obbligatori, ma servono a documentare meglio esperienza, competenze, composizione del gruppo e rete progettuale.

30. Come si compila l'Allegato A?

L'Allegato A è la domanda di partecipazione.

Deve essere compilato indicando i dati del soggetto che presenta la candidatura, la qualità del sottoscrittore, la forma di partecipazione scelta, singola, associata o gruppo informale, e le dichiarazioni richieste.

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante, dal soggetto capofila, dal componente del gruppo informale o dal soggetto munito dei necessari poteri, secondo il caso concreto.

Nell'Allegato A devono inoltre essere indicati gli allegati obbligatori e gli eventuali documenti facoltativi prodotti a supporto della candidatura.

31. Come si compila l'Allegato B?

L'Allegato B è la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di partecipazione.

Deve essere compilato con i dati del soggetto partecipante e sottoscritto dal soggetto legittimato, dichiarando il possesso dei requisiti generali, amministrativi e specifici richiesti dall'Avviso, inclusa la componente giovanile under 35 non inferiore al 51%.

Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la responsabilità del dichiarante, e potranno essere oggetto di verifica da parte del Comune.

32. Come si compila l'Allegato C?

L'Allegato C è il Patto di integrità.

Deve essere compilato con i dati del soggetto partecipante e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o dal soggetto legittimato alla presentazione della candidatura.

Con la sottoscrizione, il partecipante si impegna al rispetto dei principi di legalità, trasparenza, correttezza, prevenzione dei conflitti di interesse e leale svolgimento della procedura.

La mancata presentazione dell'Allegato C debitamente sottoscritto comporta l'esclusione dalla procedura.

33. Come si compila l'Allegato D?

L'Allegato D contiene la proposta progettuale ed è la parte della candidatura nella quale il soggetto partecipante descrive il progetto di gestione dello spazio.



Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, a valere sul Fondo Politiche Giovanili – Anno 2022, in collaborazione con ANCI.

Deve essere compilato illustrando in modo chiaro e concreto il soggetto proponente, le esperienze maturate, la rete territoriale, i bisogni ai quali si intende rispondere, gli obiettivi, le attività previste, l'organizzazione dello spazio, il piano economico-finanziario, il cronoprogramma, l'équipe, le modalità di monitoraggio e gli elementi di innovazione, impatto e sostenibilità.

La proposta deve essere presentata in formato PDF e non può superare le 20 pagine.

34. L'Allegato E va firmato?

Sì. L'Allegato E contiene l'informativa sul trattamento dei dati personali e la dichiarazione di presa visione.

Il soggetto partecipante deve prenderne visione e sottoscrivere la dichiarazione finale, attestando di essere stato informato sulle modalità di trattamento dei dati personali nell'ambito della procedura.

35. I curricula sono obbligatori?

No. La mancata allegazione dei curricula non comporta l'esclusione dalla procedura.

Tuttavia, i curricula sono utili ai fini della valutazione dell'esperienza e delle competenze del soggetto partecipante e dell'équipe proposta.

Pertanto, ove il partecipante intenda valorizzare tali elementi, è opportuno allegare curricula aggiornati e coerenti con le attività indicate nella proposta progettuale.

36. È possibile chiedere chiarimenti?

Sì. Le richieste di chiarimento devono essere trasmesse secondo le modalità e i termini indicati nell'Avviso pubblico e negli eventuali chiarimenti pubblicati sulla pagina della procedura.

Per informazioni operative relative alla procedura è possibile contattare la RUP del progetto, Avv. Silvana Barbaro, al numero 0907723403.

37. Come verranno valutate le proposte?

Le proposte saranno valutate da apposita Commissione, secondo i criteri e i punteggi previsti dall'Avviso pubblico.

La valutazione terrà conto, in particolare, della qualità complessiva della proposta progettuale, della coerenza con gli obiettivi di YOUNGME LAB, della capacità organizzativa del soggetto partecipante, dell'innovazione, della sostenibilità, dell'impatto sul territorio e del coinvolgimento dei giovani under 35.